

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3332716992 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>

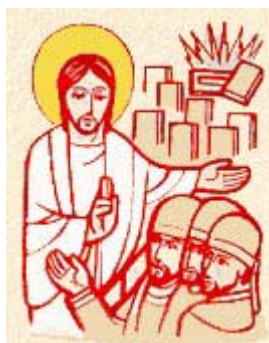


BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 12, Numero 45

32ª domenica durante l'anno - Lc.20,27-38

7 novembre 2010



UNA QUESTIONE DECISIVA: LA VITA DOPO LA MORTE. (Lc.20,27-38)

Per noi che crediamo in Cristo risorto e nella risurrezione dei morti, la vita terrena presente e quella celeste futura sono due aspetti dell'unica e inseparabile vita umana. Eppure, mentre della vita presente bene o male qualcosa sappiamo, di quella futura non conosciamo pressoché nulla. La conseguenza è che quando qualcuno ne parla rimaniamo molto scettici e dubbiosi, se non addirittura sospettosi. La liturgia di oggi ci aiuta ad allontanare dubbi e sospetti e ad avere piena fiducia nelle promesse di Gesù. I sadducei, uno dei tanti gruppi religiosi presenti in quel tempo, ***"i quali dicono che non c'è risurrezione"***, sottopongono a Gesù la storia di sei fratelli che sposano in successione la donna rimasta vedova senza tuttavia lasciare discendenza. E' un caso assolutamente grottesco che difficilmente potrà verificarsi nella realtà, tuttavia sappiamo che Gesù non si sottrae neppure alle provocazioni più evidenti e dà la sua risposta, dalla quale ricaviamo le seguenti verità. Innanzi tutto non si può spiegare la vita eterna con le stesse categorie con le quali giudichiamo e valutiamo la vita terrena, come se le condizioni terrene attualmente esistenti fossero le uniche possibili. In secondo luogo la vita futura non è simile alla vita di quaggiù e non è neppure una sorta di prolungamento dell'esistenza terrena. Gesù dice che la vita dei risorti sarà completamente diversa da quella terrena: non potrà mai portare a situazioni assurde, come quella prospettata dai sadducei; nessun uomo potrà determinare ciò che avviene nel mondo dell'aldilà, ma solo il Dio della vita, il quale è indisponibile a qualsiasi gioco di prestigio e alla volontà di potere o di sapere degli uomini. Nella risurrezione saremo introdotti in un nuovo modo di vivere, di fronte al quale le relazioni della vita terrena non avranno più alcuna ragion d'essere. Lo stesso matrimonio, essendo finalizzato alla trasmissione della vita terrena, non avrà più ragion d'essere. Infine, la risurrezione ci introduce in una condizione di immortalità: ***"...ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti...non possono più morire, perché sono uguali agli angeli...sono figli di Dio"***. Si tratta di una nuova qualità di vita, non come qualità innata dell'anima umana ma come dono di Dio che fa ***"nuove tutte le cose"***, che si curva con tenerezza sulla sua creatura perché l'ha destinata ad una vita che non avrà più fine. Credere e parlare di risurrezione non significa solo esprimere una speranza di vita oltre la morte, ma adottare un nuovo modo di vivere oggi, qui sulla terra. Il Vangelo di Gesù chiede che il nostro sguardo sull'esistenza sia quello di chi ha posto la speranza nel Dio dei vivi e perciò sa stare al mondo con la certezza che né morte né vita potranno separarci dall'amore di Dio.

Avvisi

- Le Cercone
- Anniversari di matrimonio

Celebrazioni da domenica 7 novembre 2010 a domenica 14 novembre 2010

DOMENICA	7 ore	8.00	S. Messa per Calderoni Luigia e Onorato
		11.00	S. Messa per tutti gli Alpini
		14.30	Ora Mariana
LUNEDI'	8	18.30	S. Messa per Albertini Antonio
MARTEDI'	9	18.30	S. Messa per Tonna Franco e def. Maggini
MERCOLEDI'	10	9.00	S. Messa per Porta Giuseppe e Teresa
GIOVEDI'	11	18.30	S. Messa in ringraziamento (R)
VENERDI'	12	18.30	S. Messa per Eraldo e famiglia
SABATO	13	18.00	S. Messa per def. Raviol e Begalli
DOMENICA	14	8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
		11.00	S. Messa Anniversari di Matrimonio. Sarà presente il Gruppo Musicale Mascagni

A RAMATE PREGHIERA GRUPPO SAN PIO

Martedì 9 novembre alle ore 20.45, presso la Chiesa di Ramate, ci sarà l'incontro di preghiera animato dal Gruppo San Pio da Pietralcina.

INCONTRI DI CATECHISMO

Giovedì 11 novembre alle ore 15.30 ci sarà l'incontro di catechismo per i gruppi di I^a e II^a Media presso l'Oratorio "Casa del Giovane".

Venerdì 12 novembre alle ore 15.30 a Ramate presso i locali della parrocchia ci sarà l'incontro di catechismo per i gruppi di II^a, III^a, IV^a e V^a Elementare.

Domenica 14 novembre alle ore 10.00 presso i locali dell'Oratorio "Casa del Giovane" ci sarà l'incontro di catechismo per i gruppi di II^a, III^a, IV^a e V^a Elementare.

INCONTRO RAGAZZI DEL DOPO CRESIMA

Venerdì 12 novembre alle ore 15.30 all'Oratorio "Casa del Giovane" ci sarà l'incontro con i ragazzi/e di III^a Media.

LE CERCONI

Sabato 13 novembre dalle ore 14.30 in poi passeranno "le Cerconi" di casa in casa per la Festa della Madonna delle Figlie; le distingue il caratteristico alberello e il cestino con le caramelle e le spagolette che distribuiscono a coloro che fanno l'offerta.

Alla sera alle ore 19.00 la priora e vicepriora offriranno loro la cena all'Oratorio.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Coloro che intendessero partecipare alla Festa degli Anniversari di Matrimonio di **domenica 14 novembre**, sono pregati di dare la propria adesione in Casa Parrocchiale entro e non oltre il 10 novembre. Grazie.

I SANTI: TESTIMONI DELL'EUCARESTIA

Se andate alla presenza di Gesù nell'Eucarestia, può darsi che all'inizio non vi troviate molto bene; infatti il demonio, che conosce il gran vantaggio che ne ricavano le anime, vi causerà turbamenti ed affanni nel cuore. Vi darà a credere che trovereste più utilità spirituale in altre pratiche. Non fategli caso.

Dimostrate al Signore che lo amate.

Sono poche le anime che lo seguono anche nelle sofferenze: seguiamolo almeno noi soffrendo qualcosa per lui.

Non mancherà di compensarci con la sua gloria

Santa Teresa D'Avila

P.S. La settimana dall'8 al 12 novembre sono via con i miei compagni di ordinazione per un pellegrinaggio in Spagna nei luoghi di Santa Teresa d'Avila. Per le urgenze rivolgersi a Padre Joseph telefono 3402628831